

Oncologia rimane a Saluzzo

L'Asl smentisce le voci dopo una raccolta firme

SALUZZO – I pazienti del reparto Oncologia dell'ospedale di Saluzzo ed i loro famigliari scrivono al direttore dell'Asl Cn1 Gianni Bonelli per chiedere rassicurazioni sul futuro del servizio in seguito al diffondersi di voci allarmistiche su una possibile chiusura del reparto dal prossimo luglio. All'origine delle voci ci sarebbe, secondo i firmatari della petizione, "una riduzione del numero delle prenotazioni delle visite" che avrebbe alimentato dubbi sul proseguimento dell'attività terapeutica oltre il 30 giugno. Un indizio "aggravato" dalla notizia del pensionamento del primario Davide Perroni a

partire dal 1° luglio e dal turn over di alcuni medici; nei mesi scorsi hanno lasciato Saluzzo i dott. Ivan Facilissimo e Lucia Evangelisti, sostituiti dalle dott. Carla Maria Sculli e Lucianna Maria Russo. I 295 firmatari chiedono "che venga mantenuto un servizio efficiente con personale sanitario in quantità adeguata e professionalmente preparato al pari di quello attuale".

Non si è fatta attendere la risposta del direttore generale dell'Asl: «Le preoccupazioni contenute nella lettera sono destituite di qualsiasi fondamento. Vi sono stati momenti di difficoltà a seguirvi di dimissioni e pensio-

namenti di personale medico... — ammette il dott. Bonelli — Abbiamo attivato le procedure per le sostituzioni, sono arrivate due nuovi medici e in questi giorni è in corso un'altra sostituzione a seguito di una maternità». L'oncologia saluzzese non solo non chiude ma non corre neppure il rischio di rimanere senza primario: il direttore generale, infatti, annuncia: «Stiamo per pubblicare l'avviso di concorso per il direttore di struttura».

I dati dell'attività svolta negli ultimi anni, in costante crescita, confermano l'importanza del servizio offerto agli utenti che, come sottolineano i firmatari della petizione,

sono "in maggioranza anziani" ed osservano: "Una eventuale cessazione o riduzione sostanziale dell'attività... metterebbe in grave difficoltà i malati e famigliari accompagnatori che dovrebbero recarsi in altri centri più lontani, obbligandoli a trasferte disagiate, con maggiore possibilità di abbandono delle cure". L'oncologia di Saluzzo è passata dai 674 utenti del 2011 (per complessive 5.951 prestazioni) ad 816 utenti nel 2013, anno in cui ha effettuato oltre 8 mila prestazioni; nei primi tre mesi di quest'anno gli utenti sono stati 403 e le prestazioni 1.748.

susanna agnese

ELEZIONI

Le liste in corsa a Saluzzo



pag. 4/5